



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 25/11/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2015, n. 2010

D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale - ID\_VIP:EL 2538 - Nuovo elettrodotto a 150 KV doppia terna S.E. Troia - S.E. Celle S. Vito/Faeto - Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.

L'Assessore alla Quanta dell'Ambiente, dott. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce:

**PREMESSO CHE:**

- con istanza prot. n. TEAOTNA/P2010000003, presentata in data 10/01/2011, Terna Rete Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani, 70, ha richiesto alla Regione Puglia la verifica di assoggettabilità a v.i.a. dell'intervento in oggetto esplicitato;
- con d.d. del Servizio scrivente n. 148 del 10.07.2012 il medesimo progetto, in conformità a quanto disposto dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 19.06.2012, è stato assoggettato alle procedure di v.i.a.;
- successivamente è stata emanata la Legge n. 221 del 17.12.2012 che impone alcune modifiche al d.lgs. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare sancisce che la procedura di V.I.A. relativa agli elettrodotti della RTN sia di competenza statale. Il progetto, infatti, rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II, Parte Seconda del Dlgs.152/2006 e s.m.i., al punto 4-ter "Elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica, facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 Km, qualora disposto all'esito della verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 20";
- in ossequio alla suddetta nuova normativa il proponente ha pertanto presentato istanza di compatibilità ambientale e depositato la relativa documentazione progettuale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), onde consentire a quest'ultimo l'espressione delle relative determinazioni;
- con nota acquisita al prot. n. A00\_89/10506 dell'11.11.2013 Terna S.p.A. provvedeva a trasmettere la medesima documentazione anche al Servizio Ecologia della Regione Puglia;

**VISTO CHE:**

- con nota prot. n. A00\_089-9669 del 23.10.2015 il Servizio Ecologia, per l'espressione delle proprie valutazioni e lo sviluppo corretto del procedimento considerava necessario acquisire i pareri delle amministrazioni individuate quali portatori di interesse a vario titolo e pertanto invitava le stesse a far conoscere le determinazioni in merito, nel termine previsto dalla normativa vigente;

**RILEVATO CHE:**

- In ordine a tale richiesta, l'Autorità di Bacino della Puglia con nota acquisita al prot. n. A00\_89/9277 del 17.10.2014 si è così espressa: “fermo restando che:

- ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 19 del 19/07/2013 e limitatamente alle tipologie di interventi ivi richiamati, l'espressione del parere tecnico previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 4 e ai commi 4 e 5 dell'art. 11 delle NTA del PAI compete agli uffici tecnici comunali;

questa Autorità, se nulla osta da parte delle Amministrazioni Comunali di Troia (FG) e belle San Vito (FG) in ordine alle opere da realizzare in area PG1, esprime parere di conformità al PAI con le seguenti prescrizioni:

- i tralicci individuati dai numeri 16,18,19, 23 siano posizionati all'esterno delle aree rilevate come franose dagli studi di foto interpretazione precedentemente citati; resta inteso che la scelta della nuova ubicazione del manufatti dovrà escludere le aree classificate a pericolosità geomorfologica molto elevata PG3 e dovrà essere supportata da apposite verifiche numeriche di stabilità (coerenti con quanto previsto la normativa vigente - NTC 2008) che dimostrino la sicurezza degli interventi;

- per il traliccio numero 22, le “sufficienti condizioni di sicurezza” asseverate dallo “studio di Compatibilità Geologica e Geotecnica” a firma del geol. LORENZO Pietro siano confermate, in fase di progettazione esecutiva, da approfondite indagini geognostiche dirette ovvero indirette (con esecuzione delle necessarie prove di laboratorio sui campioni prelevati) da estendersi ad un intorno significativo del manufatto;

si adottino idonei accorgimenti tecnici volti ad assicurare la stabilità di ciascun traliccio, anche attraverso l'impiego di soluzioni fondazionali che tengano in debito conto la natura del terreni ed i fenomeni di dissesto che su tali terreni possono determinarsi; in particolare, si dovrà ottemperare a quanto asserito dal geol. LORENZO Pietro nello “Studio di Compatibilità Geologica e Geotecnica”...e dall'ing. PATERNO' Paolo nella “Relazione Tecnico Illustrativa relativamente ai “tralicci posizionati su terreno con scarse caratteristiche geomeccaniche, su terreni instabili” per i quali si prevede, in fase esecutiva, la progettazione di fondazioni speciali (pali trivellati, micropali) sulla base di apposite indagini geotecniche”;

- si osservi quanto previsto dalla normativa vigente - NTC 2008 - in materia di “Fronti di scavo”;

- si eviti l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi;

- si garantisca la sicurezza, in modo che le attività si svolgano senza aggravare i livelli di pericolosità esistenti e senza compromettere l'incolumità delle maestranze impegnate nei lavori;

- le attività si svolgano senza ostacolare il regolare deflusso delle acque e senza alterare il regime delle eventuali falde idriche superficiali;

- il materiale di risulta non sia accumulato lungo i pendii, onde evitare che l'aumento di carico possa innescare fenomeni di instabilità degli stessi; tale materiale, se non riutilizzato, dovrà essere conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Per quanto attiene all'assetto idraulico (artt. 4,6,10 delle NTA del PAI),

- esaminati la “Relazione di compatibilità idrologica ed idraulica”... a firma dell'ing. VERNOLE Salvatore e del geol. LORENZO Pietro ed il relativo allegato (Allegato 1\_criticità\_risoluzione.pdf), dai quali emerge che i tralicci in progetto (aventi le coordinate WGS84 riportate nell'elaborato Coordinate sostegni.xlsx) insistono al di fuori delle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni valutate mediante una modellazione idraulica bidimensionale;

si esprime parere di conformità al PAI con la condizione che i tralicci da installarsi siano posizionati all'esterno dell'impronta della piena bicentenaria riprodotta nella ‘Relazione di compatibilità idrologica ed idraulica’ anzidetta...”

- con nota prot. n. A00\_89/10787 del 13.11.2013 il Servizio Ecologia trasmetteva al MATTM una richiesta di informazioni relative all'intervento in oggetto trasmessa dal Comune di Celle S. Vito. In ordine a tale richiesta il proponente forniva i chiarimenti richiesti dal Comune di Celle S. Vito con nota prot. n. TRISPA/P2014-13267 del 13.11.2014;

- Con nota prot. n. A00\_089/11181 del 20.11.2014 il Servizio Ecologia, a seguito delle determinazioni

assunte dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 23.06.2015, richiedeva integrazioni progettuali al proponente;

- con nota prot. n. 29485 del 25.11.2014, acquisita al prot. n. A00\_89/12108 del 09.12.2014 la Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e Arte Contemporanee del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo richiedeva integrazioni progettuali;

- con nota prot. n. TRISPA/P2014-14341 del 17.12.2014 il proponente, in riferimento alla richiesta di integrazioni formulate dal Comitato reg.le di v.i.a., precisava che anche il MATTM aveva richiesto la predisposizione di uno studio cumulativo degli impatti relativamente all'intervento in oggetto ed agli altri due interventi afferenti alla stazione di Troia, analogamente sottoposti a procedura di VIA, e che il medesimo MATTM aveva inviato a Terna una richiesta di integrazioni allo studio predisposto, inerente aspetti progettuali e di analisi ambientale. In ordine alla tempistica per la consegna delle integrazioni il proponente aveva richiesto al MATTM una proroga, poi concessa, di 45 giorni per la consegna della documentazione integrativa; pertanto Terna S.p.A. precisava che avrebbe fornito gli approfondimenti richiesti nei tempi condivisi con il MATTM, avendo cura di trasmetterli anche al servizio regionale interessato;

- Con nota prot. n. 3922-155 del 26.01.2015, acquisita al prot. n. A00\_89/1422 del 03.02.2015, ARPA Puglia trasmetteva il parere in merito all'intervento in oggetto, allegato alla presente deliberazione per fame parte integrante;

- Con nota prot. TRISPA/P2015-6636 del-l'08.05.2015, acquisita al prot. n. A00\_89-7019 del 20.05.2015, il proponente trasmetteva la documentazione richiesta;

#### CONSIDERATO CHE:

- Il Comitato Regionale V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, nella seduta del 30.07.2015, esaminati gli atti e valutata la documentazione progettuale depositata, si esprimeva come da parere allegato alla presente deliberazione.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, L.R. 11/2001 e s.m.i. e della lett. f) c.4, art.4, L.R. n. 7/97.

#### GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio V.I.A./VAS, dal Dirigente del Servizio Ecologia, dal Dirigente del Servizio Rischio Industriale nonché del Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di esprimere, nell'ambito del procedimento ministeriale di V.I.A., in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 15.10.2015, allegato alla presente deliberazione per fame parte integrante, parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale per il progetto concernente la realizzazione del nuovo elettrodotto a 150 kV doppia terna S.E. Troia - S.E. Celle San Vito/Faeto, proposto da Terna Rete Italia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani, 70;

- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali -, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee -, al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Divisione III - Reti Elettriche -, a cura all'Assessorato alla Quanta dell'Ambiente della Regione Puglia -;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano